

IL CONVEGNO**L'anagrafe storica delle famiglie**

Fotografie, atti di matrimonio, liste di leva, interviste costituiscono uno straordinario patrimonio documentario ed una inestimabile risorsa storica e umana, testimonianza concreta e 'tangibile' della vita, dello sviluppo e delle trasformazioni di una comunità, la storia, immediatamente visibile e leggibile, di un territorio e degli abitanti - uomini e donne - che nel corso dei secoli ne hanno plasmato vicende ed evoluzioni.

Ma come rendere la memoria storica un patrimonio realmente condiviso? Come tutelarla in modo efficace, preservandone ed agevolandone la trasmissibilità e la fruibilità?

Se ne parlerà venerdì 31 ottobre ad Udine, presso l'Auditorium del Palazzo della Regione, nel convegno "Memoria e storie di vita negli archivi in rete" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento degli Affari Regionali, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per gli Archivi e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione Formazione e Cultura.

Migliaia di nomi di uomini e donne vissuti tra Ottocento e Novecento in Friuli sono presenti in "Friuli in prin", l'anagrafe storica delle famiglie friulane, realizzata dall'Archivio di Stato di Udine con l'apporto scientifico del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Udine e il supporto del Dipartimento per gli Affari Regionali, ente finanziatore del progetto nell'ambito della legge 482/1999 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche.

L'anagrafe prende in prestito dalla lingua friulana un suono immediato ed intuitivo, in

prin, cioè dapprima, che bene esprime il trascorrere del tempo, per configurarsi quale ponte ideale che unisce la memoria del presente a quella del passato risolvendo dubbi attorno figure di cui si è persa traccia o vi è incertezza nel ricordo, e si concretizza nella creazione di un data-base consultabile on-line (www.friulinprin.beniculturali.it).

La banca dati utilizza informazioni tratte da due fonti d'archivio, gli atti di matrimonio (dal 1871) e le liste di leva (dal 1846) che consentono - attraverso la modalità di ricerca onomastica - di ottenere un

tracciato biografico per ogni persona: data e luogo di nascita, nome dei genitori, residenze e professioni dichiarate, relazioni parentali con coniugi e discendenti, eventuali soprannomi, condizione

fisica o di salute all'atto della visita di leva che dichiara l'idoneità o meno al servizio militare. Ad oggi sono stati analizzati e trascritti circa 84.091 atti di matrimonio (1871-1900) e 133.829 atti di leva (classi 1846-1890), ma l'obiettivo finale è toccare almeno quattro generazioni, concludendo la raccolta e digitalizzazione dei dati con i matrimoni celebrati nel 1920 e con le coscrizioni dei nati nell'anno 1900.

Il sito friulinprin, strumento duttile e interattivo tradotto in più lingue arricchito dalle sezioni Gallerie delle immagini e Storie di storia, e l'annessa banca dati, intendono agevolare tanto i privati - consentendo l'accesso a informazioni di tipo anagrafico e storico-documentario sempre più richieste sia in loco che a distanza - quanto gli uffici delle amministrazioni comunali fornendo ausilio nella risoluzione delle principali difficoltà che insorgono nell'avvio di una pratica storico-anagrafica.

**Se ne parla venerdì
a Udine nel palazzo
della Regione**